

QuotaZero

**MASSETTO TERRA UMIDA
PER STRATI DI FINITURA E PENDENZE
A BASSO SPESSORE 3-60 MM.
PER ESTERNI E INTERNI.**



CAMPI D'IMPIEGO

- Massetto per la modifica di pendenze o livellamenti in strati sottili su pavimenti esistenti.
- Massetto per regolarizzare/ripristinare la planarità di superfici in calcestruzzo/massetti esistenti.
- Massetto per la modifica di pendenze di tetti piani, terrazzi e balconi prima del trattamento di impermeabilizzazione o della posa di piastrelle.
- Massetto per il riporto di strati sottili per regolarizzare il fondo delle piscine/vasche per renderle idonee alla posa dell'impermeabilizzazione.
- Massetto per ripristinare gradini, per livellare o correggere le quote e linee di pendenza di massetti cementizi o piastrellature ceramiche a pavimento.
- Massetti in genere per interni ed esterni, anche a basso spessore da 3 mm a 60 mm.
- Massetti per la posa di pavimentazioni sensibili all'umidità (parquet, PVC, linoleum, gomma, etc.) e non (ceramica, etc.).
- Massetti in interni su sistemi di riscaldamento e raffrescamento a pavimento.
- Massetti per sistemi radianti di tipo fresato.

MODALITÀ D'IMPIEGO

PREPARAZIONE DEL SUPPORTO

Assicurarsi che il supporto di posa sia solido, compatto, non fessurato, non cedevole, senza crepe e parti incoerenti, privo di polvere, vernici, cere, oli, ruggine, sfridi di intonaci e che possieda un'adeguata resistenza meccanica a compressione (R_{cm} suggerito ≥ 2 MPa). Porre la massima attenzione su sottofondi alleggeriti realizzati in cemento cellulare e in perle di polistirene espanso; si suggerisce l'impiego dei premiscelati della gamma Lecacem.

Al fine di preservare l'integrità di **QuotaZero** procedere come segue:

- su supporti **superficialmente scabri** (ad es massetti e calcestruzzi):
 - **Massetto aderente** (spessore di QuotaZero ≥ 3 mm): applicare **SuperGrip CentroStorico**
 - **Massetto non aderente** (spessore di QuotaZero ≥ 10 mm): applicare **Lattice CentroStorico** o **SuperGrip CentroStorico** (eventuale bagnatura a rifiuto ove compatibile).

Laterlite

- su supporti **superficialmente lisci** (ad es. calcestruzzi industriali, etc.) e **superfici inassorbenti** (ad es. pavimentazioni in ceramica, pietre naturali, resine epossidiche/poliuretaniche, etc):
 - applicare **SuperGrip CentroStorico** (solo per posa aderenze 3-10 mm).
- su **supporti umidi**, o con possibile risalita di umidità, e posa di pavimentazioni sensibili all'umidità (parquet e assimilabili):
 - applicare **Primer CentroStorico** con spolvero di sabbia (granulometria suggerita 0,8-1 mm circa) o un idoneo "primer antirisalita di umidità".

PREPARAZIONE DELL'IMPASTO

QuotaZero non richiede aggiunta di altri materiali ed è facilmente preparabile con le normali betoniere, mescolatori planetari, impastatrici a coclea anche in continuo, pompe pneumatiche per sottofondi.

Seguire le seguenti fasi:

- Impastare il premiscelato **QuotaZero** con ca. 2,5-3,0 litri di acqua pulita per sacco da 25 kg (per betoniera a bichiere non caricare oltre il 60% della capacità nominale); il prodotto può anche essere miscelato con frusta a basso numero di giri e a mano (purché l'impasto risulti omogeneo).
- Mescolare per circa 2-3 minuti fino a conseguire una consistenza "terra umida plastica".

I dosaggi di acqua sopra indicati sono quelli dettati dall'esperienza. Dosaggi superiori possono allungare i tempi di asciugatura; se inferiori espongono il massetto al rischio di "bruciature". L'operatore dovrà valutare attentamente oltre la consistenza dell'impasto anche le altre condizioni del cantiere; ad esempio, in estate può essere opportuno aumentare un po' l'acqua. Non allungare i tempi di miscelazione.

APPLICAZIONE

QuotaZero non richiede l'inserimento di alcuna rete di rinforzo e si posa con le normali tecniche dei sottofondi:

- desolidarizzare il massetto dai muri perimetrali e/o dai pilastri con una banda in materiale cedevole di ca. 3-5 mm di spessore.
- Formazione delle fasce laterali e/o bollini per determinare l'esatta quota.
- Stesura dell'impasto e sua compattazione.
- Staggiatura per un esatto livello.
- Fratazzatura a mano o con adatto mezzo meccanico.
- Prevedere giunti di contrazione, da realizzare sul massetto ancora allo stato "fresco", quando il rapporto lunghezza/larghezza del locale supera il valore di 3 e con superfici irregolari (forme L e/o simili): la dimensione dei riquadri non deve superare i 50 m².
- Proteggere il massetto appena posato (almeno per le prime 24h con telo di nylon, tessuto non tessuto, prodotto similare) da un eccessivo asciugamento specie nei mesi estivi, e/o con forte ventilazione, e/o in presenza di forte ventilazione e quando posto in ambienti esterni.
- Il massetto non può essere lasciato a vista e richiede la posa di un idoneo strato di finitura.

STRATO DI FINITURA

La posa della pavimentazione potrà avvenire sul massetto **QuotaZero** (massetto realizzato, frazionato, stagionato secondo quanto indicato nella presente scheda tecnica ed in accordo alla buona regola dell'arte) impiegando idonei collanti di primarie Aziende produttrici:

- Pavimentazione tipo ceramica e non sensibili all'umidità: a partire da 24h (vedere tabella *Dati applicativi* i tempi di posa in funzione dello spessore);
- Pavimentazioni tipo parquet e sensibili umidità: a partire da 24h (vedere tabella *Dati applicativi* i tempi di posa in funzione dello spessore).

Per ridurre ulteriormente i tempi di posa indicati è possibile stendere un idoneo Primer antiriscalita di umidità (tipo **Primer CentroStorico**) quando l'umidità residua è $\leq 5\%$ (misurata con igrometro al carburo).

CARATTERISTICHE TECNICHE

QuotaZero è un prodotto marcato CE in accordo alla *UNI EN 13813 "Materiali per massetti – Proprietà e requisiti"*.

Tipo e classe (UNI EN 13813)	CT – C25 – F6
Densità in opera	circa 2100 kg/m ³
Resistenza a compressione certificata (UNI EN 13892-2)	25 MPa
Resistenza a flessione certificata (UNI EN 13892-2)	6 MPa
Adesione su cls (UNI EN 13892-8)	1,3 MPa (sp. 1 cm) 2,3 MPa (sp. 1 cm) in adesione al supporto con Lattice CentroStorico per boiacca cementizia
Conducibilità termica certificata λ (UNI EN 12664)	1,48 W/mK
Calore specifico c (UNI EN ISO 10456)	1000 J/kgK
Permeabilità al vapore δ (UNI EN ISO 10456)	$1.9 \cdot 10^{-12}$ kg/msPa
Fattore di resistenza al vapore acqueo μ (UNI EN ISO 10456)	100 (campo asciutto)
Ritiro (UNI EN 13454-2)	< 450 μ m/m
Reazione al fuoco (D.M. 10/03/2005)	Euroclasse A1 _{fl}
Durezza (Robinson Test)	Classe 10

DATI APPLICATIVI

Spessori consigliati	Massetto aderente <i>in adesione al supporto con SuperGrip CentroStorico</i>	3-10 mm <i>(vedere "Preparazione del supporto")</i>
	Massetto non aderente <i>su supporti scabri, ad es. massetti e cls, previo SuperGrip o Lattice CentroStorico (o bagnatura a rifiuto ove compatibile)</i>	10-60 mm <i>(vedere "Preparazione del supporto")</i>
	Massetto desolidarizzato <ul style="list-style-type: none"> • su supporti assorbenti, (ad es. massetti, cls industriali previo SuperGrip o Lattice CentroStorico (o bagnatura a rifiuto ove compatibile)) • su supporti inassorbenti, ad. es. ceramica • su strato acustico in Materassino CentroStorico • su barriera al vapore, teli di nylon, strati di tnt • su membrane impermeabilizzanti liquide e prefabbricate 	20-60 mm <i>(per membrane impermeabilizzanti prefabbricate, lo spessore minimo è da considerarsi superiormente alla sormonta di testa/cimosa laterale dei rotoli/teli)</i>
	Massetto su strato isolante termico <i>non comprimibile resist comp. ≥ 200 kPa</i>	30-60 mm
	Massetto su strato elastico	40-60 mm <i>(su materassino acustico, vedere "Note d'impiego")</i>
	Pannello radiante	≥ 15 mm <i>sopra tubo/bugna</i> massimo 60 mm <i>tubo incluso</i>
Tempi asciugamento, per pavimentazioni sensibili all'umidità ad esempio parquet <i>(gg di attesa circa in funzione dello spessore, <2% in peso di umidità in laboratorio a T +20°C e u.r. 55%)</i>	sp. 10 mm sp. 20 mm sp. 30 mm sp. 40 mm sp. 50 mm sp. 60 mm	1 g 3 gg 6 gg 10 gg 15 gg 20 gg
Tempi posa pavimentazione non sensibile all'umidità, ad esempio ceramica <i>(gg di attesa circa in funzione dello spessore).</i>	sp. ≤ 30 mm sp. > 30 mm	1 g 3 gg.
Tempi posa dell'impermeabilizzazione <i>(gg di attesa circa in funzione dello spessore, <5% in peso di umidità in laboratorio a T +20°C e u.r. 55%)</i>	2 gg (sp. sino a 4 cm) 3 gg (sp. 5-6 cm) <i>(membrane prefabbricate, bituminose o sintetiche)</i>	3 gg (sp. sino a 4 cm) 4 gg (sp. 5-6 cm) <i>(sistemi liquidi)</i>
Consistenza dell'impasto	terra umida plastica	
Primo ciclo avviamento impianto radiante* <i>(UNI EN 1264-4)</i>	minimo di 4 gg. dal getto di QUOTAZERO	
Dimensioni aree senza giunti di contrazione	Sino a 50 m ²	

Resa in opera, in funzione del grado di addensamento	ca. 1,9 kg/m ² per 1 mm di spessore
Temperatura di applicazione	Da + 5°C a + 35°C
Tempo di applicazione (a + 20°C)	60 minuti
Pedonabilità	24 ore dalla posa

DATI IDENTIFICATIVI

Massa volumica apparente (Densità in confezione)	> 1500 kg/m ³
Confezione	Bancale in legno a perdere con 30 o 60 sacchi da 25 kg/cad (pari rispettivamente a 750 e 1.500 kg di prodotto sfuso)
Condizioni di conservazione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 – Allegato XVII punto 47)	In imballi originali, in luogo coperto, fresco, asciutto e in assenza di ventilazione
Durata (Regolamento (CE) n. 1907/2006 – Allegato XVII punto 47)	Massimo dodici (12) mesi dalla data di confezionamento

NOTE D'IMPIEGO

- Costipare bene **QuotaZero** all'atto della posa.
- Se esiste la possibilità di risalita di umidità dagli strati sottostanti **QuotaZero** e sono previsti pavimenti sensibili all'umidità, è consigliabile interporre tra **QuotaZero** e lo strato sottostante una barriera al vapore di idoneo spessore.
- In presenza di supporto costituito da membrane impermeabilizzanti prefabbricate (bituminose e sintetiche) verificare che i rotoli/teli siano stabili, privi di parti in distacco, ben ancorati al supporto, privi di "pieghe", "sbollature" o "rigonfiamenti".
- In presenza di barriera al vapore, teli di nylon, strati di tessuto non tessuto o similari verificare la loro stabilità e posizionamento su supporto compatto, resistente e non cedevole.
- Se è previsto l'inserimento di uno strato elastico per l'isolamento acustico al calpestio aumentare lo spessore del massetto in funzione dello strato elastico:
 - spessore strato elastico 3÷6 mm, spessore del massetto 4 cm;
 - spessore strato elastico 7÷12 mm, spessore del massetto 5 cm;
 - spessore strato elastico 12÷20 mm, spessore del massetto 6 cm.
- Nel caso di posa di massetti su sistema di riscaldamento a pavimento, ove richiesto, il primo ciclo di accensione per la verifica dell'impianto e la stabilizzazione del massetto radiante (da svolgere secondo la norma UNI EN 1264-4) potrà avvenire dopo un minimo di 7 gg di stagionatura dal getto, indicazione fornita da Laterlite per il proprio prodotto **QuotaZero** in accordo con la normativa sopra riportata. Il ciclo ha inizio con una temperatura di mandata tra i 20° C e i 25° C (mantenuta per almeno 3 gg) successivamente aumentata sino a quella massima di progetto (mantenuta per almeno ulteriori 4 gg). A ciclo ultimato e a spegnimento del sistema radiante, è possibile eseguire le operazioni di posa della pavimentazione sul massetto.
- Nelle riprese di getto (da eseguirsi tagliando il massetto perpendicolarmente al piano di posa) si consiglia di applicare un idoneo "Primer" sul fianco del massetto sul quale andare in continuità per evitare eventuali distacchi e/o fessurazioni.

- Il massetto appena posato non deve essere bagnato e va protetto (almeno per le prime 24h con telo di nylon, tessuto non tessuto, prodotto simile) da un eccessivo asciugamento specie nei mesi estivi, e/o con forte ventilazione, e/o in presenza di forte ventilazione e quando posto in ambienti esterni; va inoltre posta molta attenzione al getto su supporti vecchi o molto assorbenti per evitare la repentina disidratazione dell'impasto con conseguenti rapide fessurazioni.
- Il massetto ultimato, nell'arco di tempo tra l'ultimazione della posa e l'applicazione del pavimento, non deve essere esposto all'acqua piovana o ad altri eventi esterni che ne possano compromettere l'asciugatura né essere danneggiato dal transito diretto di mezzi e/o carichi applicati.
- I normali igrometri a conducibilità elettrica possono dare solo indicazioni di massima sul prodotto: usare pertanto igrometri a carburo che danno esattamente la percentuale in peso dell'umidità (cfr. UNI 10329).
- Una eccessiva lisciatura con fratazzatrice meccanica può comportare un allungamento dei tempi di asciugatura.
- Non applicare con temperature inferiori a + 5 °C o superiori a + 35 °C.
- Il prodotto non deve essere mescolato a mano o a mezzo trapano elettrico.
- Non si devono aggiungere cemento, calce, gesso, altri inerti, additivi ecc.

VOCE DI CAPITOLATO

Massetto di finitura per interni ed esterni a basso spessore da 3 a 60 mm adatto a ricevere la posa diretta di pavimenti incollati (anche sensibili all'umidità), costituito da premiscelato "**QuotaZero**" a base di inerti selezionati, leganti specifici e additivi. Densità in opera circa 2.100 kg/m³, a ritiro controllato < 400 µm/m per superfici senza giunti sino a 50 m², resistenza media a compressione certificata 25 N/mm², consistenza terra-umida plasticità conducibilità termica certificata λ 1,48 W/mK, asciugatura in circa 24h dal getto per spessore 1 cm (2% umidità residua, con igrometro al carburo). Marcato CE secondo UNI EN 13813. Confezionamento e posa in opera secondo le indicazioni del produttore.

La presente Scheda Tecnica non costituisce specifica. I dati riportati, pur dettati dalla nostra migliore esperienza e conoscenza, sono puramente indicativi. Sarà cura dell'utilizzatore stabilire se il prodotto è adatto o non adatto all'impiego previsto, assumendosi ogni responsabilità derivante dall'uso del prodotto stesso. Laterlite si riserva il diritto di cambiare confezione e quantitativo in essa contenuto senza nessun preavviso. I prodotti Laterlite sono destinati al solo uso professionale.

La presente Scheda Tecnica annulla e sostituisce le precedenti revisioni, non più in vigore.
Verificare l'ultima revisione più aggiornata sul sito Leca.it

Edizione 08/2025 – Revisione 03

